

Samolaco è sempre una provincia africana

Doppietta marocchina in una gara che si è risolta negli ultimi metri: passa Nasef davanti a El Hachimi

LE CLASSIFICHE

Luongo 4° e Speciale 3° gli altri nostri in auge



Gli africani ancora protagonisti



SAMOLACO Ecco le classifiche della sesta edizione della Maratonina della Mera.

Gara maschile. 1. Ahmed Nasef (Ginnastica monzese Forti e liberi) 1h09.41, 2. Abdelhaidi El Hachimi (Athletic team di Seggiano) 1.09.45, 3. Pietro Cilento (Atl Csr Brescia) 1.10.05, 4. Antonio Luongo (Adm Melavi Ponte) 1.12.09, 5. Claudio Tagliabue (Atl Csr Brescia) 1.12.57, 6. Fikre Tekle (As Lanzada) 1.14.03, 7. Alberto Conti (Pol. Pagnona) 1.14.14, 8. Federico Pedrini (Us Bormiese) 1.14.19, 9. Ahmed El Ati (Atl triangolo Lariano) 1.14.41, 10. Michele Salinetti (Csi Morbegno) 1.15.13, 11. Hicham Legrone (Forti e liberi Monza) 1.16.21, 12. Roberto Simonelli (Atl Alta Valtellina Fila) 1.18.06, 13. Gianluca Del Maffeo (Adm Melavi Ponte) 1.19.06, 14. Paolo Viganò (Atletica Blu Frida) 1.20.28, 15. Michele Gurini (Us Bormiese) 1.21.22, 16. Roberto Manzi (Gp Valchiavenna Liguigas) 1.21.22, 17. Luca Riu (Gp Santi Nuova Olonio) 1.21.35, 18. Dario Martocchi (Mera Athletic Club) 1.22.18, 19. Sergio De Meo (Gs Valgerola Ciapparelli) 1.22.34, 20. Marco Fumagalli (Amatori Lecco) 1.25.41.

Gara femminile. 1. Tiziana Di Sessa (Jaki tech Apuana) 1.22.39, 2. Mary Hellen Herman (Mera Athletic Club) 1.25.35, 3. Cristina Speciale (Csi Morbegno) 1.32.06, 4. Mariarosa Pighetti (Mera Athletic Club) 1.33.06, 5. Cinzia Zugnoni (Csi Morbegno) 1.34.44, 6. Nadia Bolis (Gsa Corno Marco Italia) 1.38.40, 7. Luisa Righetti (Mera Athletic Club) 1.39.04, 8. Flavia Bosisio (Gs Valgerola Ciapparelli) 1.42.25, 9. Eliana Del Maffeo (1.43.10), 10. Laura Prandi (Atl Fri.Ma.S.) 1.48.55, 11. Valeria Nyffeler (Mera Athletic Club) 1.51.03, 12. Paola Pozzoni (Gs Valgerola Ciapparelli) 1.54.18.

s.bar.

SAMOLACO Continua il dominio degli atleti africani nella Maratonina della Valchiavenna. Nella mattinata di ieri, nella sesta edizione della gara organizzata dal Mera Athletic Club, la vittoria della prova maschile è andata al trentunenne marocchino della Ginnastica Monza Liberi e forti Ahmed Nasef (1h09.41 il suo tempo finale), che ha battuto di un soffio il connazionale Abdelhaidi El Hachimi dell'Athletic team di Seggiano, staccato di soli quattro secondi.

La sfida, combattuta sulle strade del comune valchiavennasco, si è decisa solo negli ultimi metri dei ventun chilometri di tracciato e ha visto salire sul terzo gradino del podio Pietro Cilento in gara per l'Atletica Brescia (1.10.05). Più staccato Antonio Luongo dell'Adm Melavi Ponte, che ha chiuso in 1.12.09. Come accaduto anche in occasione delle passate edizioni, i concorrenti hanno dovuto fare i conti con un forte vento che ha condizionato i tempi e ha reso ancora più impegnativa l'impresa degli oltre settanta iscritti.

Nella gara femminile, il successo è andato a Tiziana Di Sessa (1.23.39), quarantenne della Jaky-tech Apuana. Per ottenere il primo posto non ha dovuto soffrire più del previsto. Sul secondo gradino del podio è salita la ventitreenne di casa Mary Hellen Herman, staccata di quasi due minuti, che ha preceduto Cristina Speciale del Morbegno (1.32.06). Il

bilancio della gara è tutto sommato positivo, come sottolinea il presidente del Mera Athletic club Gino Valentini. «Purtroppo il vento ha creato delle evidenti difficoltà agli atleti - spiega il numero uno della società giallonera impegnata nell'atletica e nel calcio a sette con le formazioni maschili e femminili -. Con delle condizioni meteorologiche favorevoli i concorrenti avrebbero potuto correre in 1h.08. Comunque il livello della sfida è stato buono, siamo contenti di avere assistito a un'altra edizione spettacolare».

Valentini si sofferma sulla prova della Herman. «La Di Sessa non ha accelerato, e i ritmi sono calati. Senza il vento Mary Hellen può arrivare a 1h20', purtroppo in questa occasione non era proprio possibile fare meglio».

La Mezza maratona si è svolta in concomitanza con l'ultima giornata della tradizionale festa dell'Associazione calcio Samolaco che si è svolta a Casenda nell'area sportiva di ponte Nave. Per la società valchiavennasca l'estate del 2006 prosegue con un calendario di tutto rispetto.

Il primo appuntamento di assoluto rilievo è rappresentato dalla gara nazionale di corsa in montagna del "Trofeo Madonna d'Europa". La gara è prevista dal calendario Fidal e dall'anno scorso si svolge sul percorso Campodolcino-Fraciscio-Motta-Madesimo.

Stefano Barbusca

Nella gara femminile, il successo è andato a Tiziana Di Sessa (1h 23' 39"), quarantenne della Jaky-tech Apuana: battuta l'atleta di casa Herman

TUTTI PROTAGONISTI



Non solo i big: la mezza maratona di Samolaco è stata un'occasione importante per la valorizzazione del lavoro e della preparazione di tanti protagonisti "nascosti" e la conferma si è avuta lungo i venti e rotti chilometri del percorso allestito in Valchiavenna

(Foto Dardo)



CORSA SU STRADA E' il risultato di maggior prestigio centrato dai master valtellini al 18° Gran Prix del Sebino

Fanchi, che peccato: è solamente vice campionessa d'Italia

GRANDE FESTA. CON UN ANNUNCIO

Nel giorno delle vecchie glorie, l'addio di Mari

SONDRIO I veterani sono stati gli assoluti protagonisti della seconda e conclusiva giornata della "Festa del rugby". Dapprima, si sono imposti nel torneo a sette, con la formazione "Sondrio Old", poi hanno dato vita ad un incontro tutto loro. Al torneo volante, hanno aderito cinque formazioni: Alessandria, Bolzano (con l'ex Mauro De Maestri), Sondrio Under 17, mentre i giocatori della prima squadra si sono suddivisi tra giovani e vecchi. Si pensava che la freschezza atletica dei primi, nella finale per il primo e secondo posto, potesse prevalere, ma non s'è tenuta nel dovuto conto la grinta e il mestiere dei secondi, che hanno lasciato il campo vincitori per 4-3.

Tra loro, il presidente Alfio Sciaresa e Stefano Mari, che ha messo a segno una delle ultimissime mete di carriera. Infatti, l'estremo titolare ha deciso di chiudere e ora si metterà a disposizione della società per un incarico tecnico. La classifica del mini-torneo è stata completata dal terzo posto di Alessandria, dal quarto di Bolzano e dal quinto dell'Under 17.

Ma non è stato di certo meno interessante il successivo incontro tra vecchie glorie, che mischiava elementi locali ad altri provenienti da fuori, tra cui l'ex azzurro Marcello Cuttitta. Si sono viste ricomparire maglie con l'insegna di

Valtellina Vini, Ids, Technoleasing, cioè le sponsorizzazioni più importanti degli anni '80, quando Sondrio sfiorò, a più riprese, la serie A. Qualcuno non ha potuto sfoggiare maglie con insegne particolari, perché apparteneva, addirittura, al periodo pre-abbinamenti. Si sono rivisti in campo giocatori come Giuliano Parolo ("Gris"), Alberto Montani, Carlino Pizzatti, Eugenio Formolli ("Bagét"), Paolo Parigi, Sergio Dal Toè e Diego Samaden. Senza trascurare Alfio Sciaresa, che ha risposto anche a quest'appello, affiancato dal suo direttore tecnico Mauro Ortelli, purtroppo vittima di un guaio muscolare nell'azione che ha propiziato una meta per i suoi colori. Assenti giustificati Tiziano Bazzi ("Tachin") e Attilio Ragazzi ("Balena"), che stavano svolgendo il servizio cucina. E poi, attorno al campo, altri che per motivi vari non hanno potuto giocare: Jack Tonola, Clemente Silvestri, Ezio Ricetti.

La squadra in maglia rossa e quella dai colori bordeaux si sono date "aspra" battaglia sotto gli occhi dell'arbitro Paolo Pedroni (altro ex nazionale). A tutti i protagonisti della contesa, al termine, è stata donata una maglia della società sondriese, con la qualifica "Old". Poi, tutti a tavola.

P.V.



Una fase della sfida

MORBEGNO La morbegnese Lucia Fanchi si laurea vice campionessa italiana di corsa su strada. Questo il risultato di maggior prestigio centrato dai nostri master al 18° Gran Prix del Sebino, rassegna nazionale di corsa su strada di 10 km - categoria master - organizzata dall'Atletica Paratico. Ai nastri di partenza, una partecipazione record con ben 1200 gli atleti iscritti. Numeri che ha messo a dura prova il comitato organizzatore. La gara si è svolta su un circuito cittadino di poco più di 3 km molto impegnativo da percorrere 3 volte, caratterizzato da due ripide salite con un dislivello del 15/20% e continui saliscendi.

Al via anche 15 atleti della provincia di Sondrio che hanno saputo cogliere, soprattutto a livello femminile, buoni risultati. A testimonianza di una vera passione per la corsa, a questa trasferta hanno preso parte portacolori di diversi club sondriesi. La migliore, Lucia Fanchi del 2002 Marathon Club che ha conquistato un ottimo 2° posto nelle master 55 con il tempo di 46'36". La morbegnese è un'atleta non nuova a questi risultati, più volte campionessa italiana di maratona, nel 2005 ha vinto il titolo tricolore anche nella corsa in montagna. Nelle master 50 si è invece distinta Luisa Righetti del Mera Athletic Club con il 4° posto di categoria in 45'01", mentre nelle master 35 Duca Francesca del Gp Talamona è giunta 19ª in

46'48". A livello maschile, nei master 35 Michele Piombardi del Gs Valgerola Ciapparelli è giunto 30° con il crono di 36'50" su un lotto di ben 138 partecipanti, alle sue spalle Danilo Lombella del Morbegno (54° in 38'20") e Fabio Perlini del Talamona (90° in 40'57").

Nei master 40, la categoria più numerosa con 159 classificati, Raffaele Botti del Gp Valchiavenna Liguigas ha conquistato il 28° posto con l'ottimo tempo di 36'40". Tra i master 45 si è messo in evidenza Mario Sottocornola del Gp Talamona con un ottimo 16° posto in 36'51", che ha staccato di circa 3 minuti i portacolori del Gs Csi Morbegno Ivc Gianni Franci (51° in 39'48"), Mauro Bertola (54° in 40'04") e Giorgio Porta (56° in 40'26"). Nei master 50 bisogna segnalare il 35° posto di Daniele Gastaldi del Marathon Alta Quota Livigno con il tempo di 41'41", il 50° di Sergio Rocca dell'As Lanzada (tempo 42'42") e il 95° di Franco Pellegatta del Gs Csi Morbegno Ivc (tempo 50'16"). Bravo anche Fausto Mottalini del 2002 Marathon Club che ha conquistato nei master 55 il 35° posto con il tempo di 43'17". Una curiosità, i due atleti meno giovani in gara erano gli arzilli ottantenni Giuseppe Togni dell'Atletica di Lumezzane che ha portato a termine la gara in 1h02'00" e Mario Feracuti dell'A.S. Valtenna con un crono di 1h24'50".

L'arrivo della Fanchi

Maurizio Torri